

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'Economia Urbana per le imprese inserite nell'elenco regionale **“Luoghi storici del commercio”** previste all'art.11 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”.

art. 1 Caratteristiche dell'Iniziativa

1.1 In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *“Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”*, la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali. Con deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2021 n. 1019 viene approvato e pubblicato il *“Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'economia Urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio”* a cui il Comune di Dueville, nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio di Dueville ha presentato domanda ed è risultato vincitore ai sensi del Decreto n. 316 del 15/11/2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e internazionalizzazione delle Imprese della Regione del Veneto

In attuazione del piano di interventi presentato, il Comune di Dueville pubblica il presente bando volto a favorire la riqualificazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali inserite nell'elenco regionale “Luoghi storici del commercio”, anche ai fini di migliorare il decoro urbano, e stimolare l'introduzione di tecnologie innovative e l'attuazione di processi innovativi.

art. 2 Dotazione finanziaria e forme del sostegno

2.1 Il bando ha una dotazione finanziaria pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00).

2.2 Il sostegno è riconosciuto a fronte di spese previste dall'art. 4 correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dall'art. 10.

2.3 Il sostegno è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre giugno 2013, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”. La componente di sostegno eventualmente eccedente i limiti del precedente regolamento verrà automaticamente decurtata.

2.4 Il contributo concesso ai beneficiari di questo bando è cumulabile con gli “Aiuti di Stato” concessi per le stesse spese (compresi altri contributi erogati dalla Regione del Veneto e/o dal Comune di Dueville), purché tale cumulo non comporti il superamento della percentuale di contributo del 100% sulle spese che hanno generato il contributo. Nel caso in cui l'impresa preveda di cumulare l'aiuto previsto da questo bando con altri aiuti di Stato (compresi altri

contributi erogati dalla Regione del Veneto e/o dal Comune di Dueville), è obbligata a dichiarare al Comune che il cumulo dei contributi non supera il 100% sulle spese che hanno generato il contributo e nel caso in cui questa percentuale sia superata prende atto che il Comune ridurrà d'ufficio la percentuale di contributo.

art. 3 Soggetti beneficiari

3.1 Il bando è destinato alle imprese iscritte nell'elenco regionale dei *Luoghi storici del commercio*, previsto dall'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".

Le imprese devono inoltre:

- a. essere una micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, ossia:
- b. avere un numero di occupati inferiore a 250 (ULA);
- c. aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a € 50 milioni o alternativamente un totale di bilancio inferiore a € 43 milioni;
- d. essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). L'impresa al momento della domanda può anche essere registrata come inattiva, dovrà risultare attiva alla data di conclusione del progetto. Non è sufficiente la sola iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA) dell'Agenzia delle Entrate;
- e. esercitare, nella sede operativa oggetto di intervento, un'attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- f. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- g. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", ossia che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa non abbiano riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano: - un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione; - un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- h. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza;

i. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia non operare nei seguenti settori: pesca e acquacoltura, produzione primaria dei prodotti agricoli;

j. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;

k. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato;

l. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;

3.2 I requisiti di cui al precedente comma devono sussistere alla data di presentazione della domanda pena l'inammissibilità. La verifica di alcuni dei requisiti di cui al comma precedente potrà essere oggetto di controlli a campione.

3.3 Ogni modifica o variazione dei requisiti di sopra riportati dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dueville.vi@cert.ip-veneto.net almeno 20 giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

art. 4 Interventi e spese ammissibili

4.1 Tutte le spese devono essere sostenute e pagate interamente nel periodo compreso tra il **1 gennaio 2023 e il 15 dicembre 2023**.

4.2 Sono agevolabili spese per investimenti fino a 500 €.

4.3 Il sostegno è riconosciuto in forma di contributo in conto capitale nell'intensità del 100% sulle spese effettivamente e correttamente rendicontate.

4.4 Le spese ammissibili devono afferire alle seguenti tipologie:

Tipologia A - Riqualificazione e modernizzazione degli immobili

1. Gruppo 1
 - a. Sistemazione di facciate ed esterni
 - b. Installazione e/o sostituzione di vetrine
2. Gruppo 2
 - a. Insegne
 - b. Tende esterne
 - c. Pergole
 - d. Serramenti esterni
 - e. Strutture temporanee
3. Gruppo 3
 - a. Investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto
4. Gruppo 4
 - a. Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza
 - b. Investimenti relativi all'adeguamento dell'arredo necessario allo svolgimento dell'attività d'impresa e degli impianti ai fini dell'efficientamento energetico

Tipologia B - Digitalizzazione e innovazione

1. Gruppo 1
 - a. Web-marketing
2. Gruppo 2
 - a. Interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (Sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce)
 - b. Infrastrutturazione per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio
 - c. Spese per la connettività a banda larga con velocità maggiore o uguale a 20 megabit per secondo (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento)
 - d. Formazione qualificata su comunicazione, marketing, nuove tecnologie e/o sviluppo sostenibile

4.5 Gli interventi presentati dovranno essere completati nel rispetto delle leggi e dei procedimenti autorizzativi necessari.

4.6 Le spese devono essere interamente sostenute dall'impresa attraverso bonifici, carte di credito, carte di debito o assegni¹ non trasferibili intestati all'impresa. Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

4.7 Il progetto risulta concluso a fronte del pagamento integrale delle fatture di tutti i beni ammessi e rendicontati.

art. 5 Spese non ammissibili

5.1 Si precisa che non sono ammissibili le seguenti spese:

- A. Fatture di importo inferiore ai € 300,00
- B. IVA, imposte di bollo, altre imposte o tasse;
- C. riferite a fatture non interamente saldate;
- D. servizi assicurativi o amministrativi;
- E. acquisto di quote azionarie;
- F. canoni e abbonamenti, o spese a carattere ricorsivo
- G. deprezzamenti, passività, interessi passivi o di mora;
- H. la divulgazione e pubblicizzazione derivante da obblighi del bando;
- I. commissioni per operazioni finanziarie e perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- J. correlate alla domanda di sostegno, ossia per la consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento della domanda di sostegno e/o pagamento;
- K. ogni altra spesa non prevista dall'art. 4 del presente bando;

art. 6 Termini e modalità della domanda di erogazione

¹ Nel caso della rendicontazione dell'assegno è necessario allegare alla rendicontazione la riproduzione fotostatica dell'intero assegno e non solamente della matrice.

6.1 La domanda di contributo dovrà essere formulata secondo il modello Allegato B e dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Dueville dueville.vi@cert.ip-veneto.net con un messaggio di posta che abbia come oggetto "Richiesta contributo Bando Distretto del Commercio 2023 per Luoghi storici del Commercio"

6.2 Le domande dovranno essere presentate nel periodo compreso **tra la data di pubblicazione del presente bando e il 15 dicembre 2023**. Le domande presentate al di fuori dei termini saranno considerate inammissibili.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente, in formato .pdf/A o .p7m, oppure con firma autografa allegando il documento d'identità del sottoscrittore.

6.4 Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento.

6.5 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00), è possibile adempiere sia apponendo la marca da bollo al modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24.

6.6 Sono causa di inammissibilità della richiesta:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dal precedente comma (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti.

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3

6.7 In allegato alla domanda di contributo l'impresa dovrà in ogni caso trasmettere:

A. File delle fatture elettroniche in formato .pdf e dalle scansioni degli altri giustificativi di spesa

B. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura (es. contabili di bonifico, estratto conto della carta di credito, riproduzione integrale dell'assegno non trasferibile)

6.8 Qualora l'Ufficio comunale rilevi che alcune imprese non hanno fatto richiesta di contributo, l'Ufficio può prevedere l'aumento del contributo per le imprese già beneficiarie che hanno presentato domanda.

art. 7 Termini e modalità di valutazione delle domande

7.1 La domanda è sottoposta a verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

7.2 Sono causa di inammissibilità della domanda:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'art. 6 (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3

C. La presentazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art. 4

7.3 In caso la documentazione di domanda risulti incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

7.4 Le domande di contributo sono raccolte e gestite dal Servizio Commercio e Attività Produttive (da qui anche "ufficio comunale") presso il Settore 5 e istruite di concerto tra il Responsabile del Servizio Attività Produttive e Commercio e la dott.ssa Occhino Tiziana, in qualità di manager del distretto urbano del Commercio del Comune di Dueville.

art. 8 Obblighi a carico del beneficiario

8.1 L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

- A. a far sì che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;
- B. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;
- C. annullare² e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno e in quella di erogazione del contributo;
- D. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;
- E. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;
- F. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
- G. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- H. Restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno;

² Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"

8.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale alla piena ed incondizionata accettazione da parte dell'impresa richiedente di tutti gli obblighi previsti dal bando.

art. 9 Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno

9.1 La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo dueville.vi@cert.ip-veneto.net. Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

9.2 Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Settore 5 – Pianificazione e Governo del territorio a seguito di proposta motivata del Responsabile del Procedimento qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

9.3 Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;
- B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- C. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa
- D. mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 4
- E. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni.

9.4 In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm

art. 10 Verifiche e controlli

10.1 Il Comune di Dueville si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tra anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;

- B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
- D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

10.2 Il Comune di Dueville potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

10.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo

art. 11 Informazioni generali

11.1 Copie integrali del bando e relativi allegati sono disponibili presso il sito web del Comune di Dueville.

11.2 Le comunicazioni tra Comune e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: dueville.vi@cert.ip-veneto.net

11.3 Informazioni e chiarimenti relativi allo specifico bando potranno essere richiesti al Comune via email info@comune.dueville.vi.it o telefonando allo 0444-367291.

11.4 Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Commercio e Attività produttive rag. Comparin Laura.

11.5 Gli atti connessi al presente bando sono conservati e visibili presso la sede del Comune di Dueville in Piazza Monza,1. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

art. 12 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

12.1 Il trattamento dei dati forniti al Comune di Dueville a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- A. il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal bando;
- B. i dati forniti sono trattati dalla Comune di Dueville per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- C. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- D. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- E. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- F. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Dueville, e sui loro siti internet, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
- G. Titolare del trattamento è il Comune di Dueville. Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani, C.F. DTFLCU66C22L157L, tel. 0445532551, e - mail l.detoffani@studiolexin.it, pec l.detoffani@studiolexin.it."
- H. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio di Dueville per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
- I. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati.
- J. Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/453552>